

Interrogazione

con richiesta di risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Oggetto: Durata della concessione dello stabilimento balneare previsto nell'ambito della proposta di project financing di Porto Vecchio

Preso atto che in data 14/10/2024 il Consiglio Comunale di Trieste ha approvato proposta di deliberazione consiliare "C.O. 23125. Dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse ai sensi dell'art. 193 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 della proposta di realizzazione in partenariato pubblico-privato dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana dell'area denominata "Trieste – Porto Vecchio", presentata dalle società Costim S.r.l., Impresa Percassi S.p.A. ed Elmet S.r.l. (di seguito "Proponente");

Considerato che la proposta cui fa riferimento la deliberazione contiene l'ipotesi di concessione di alcune aree ed immobili nel compendio di Porto Vecchio per la durata di cinquant'anni;

Considerato che alcune delle suddette aree sono tuttora parte integrante del Demanio portuale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

Considerato che tra le previsioni di realizzazione e gestione prospettate dal proponente in ambito demaniale marittimo e tramite la formula della finanza di progetto figura anche uno stabilimento balneare;

Visto l'art. 178, comma 2 del D.Lgs. 36/23, che prevede che "per le concessioni ultraquinquennali, la durata massima della concessione non supera il periodo di tempo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell'esecuzione dei lavori o dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici assunti dal concessionario per rispondere alle esigenze riguardanti, ad esempio, la qualità o il prezzo per gli utenti ovvero il perseguimento di elevati standard di sostenibilità ambientale";

Visto l'art. 1, comma 5 del Decreto Legge 131/24, entrato in vigore il 17 settembre 2024, che prevede che per le concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive "la durata della concessione non è inferiore ai cinque anni e non è superiore ai venti anni ed è pari al tempo necessario a garantire l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti previsti dal piano economico-finanziario dell'aggiudicatario";

Considerato dunque che una nuova disposizione normativa, successiva all'emanazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha novellato la disciplina specifica relativa alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative, quale ad esempio lo

stabilimento balneare inserito nella proposta di cui all'oggetto di questa interrogazione, limitando la durata massima della concessione a venti anni;

Considerato che la previsione di una concessione cinquantennale del costruendo stabilimento balneare nell'area di Porto Vecchio risulta difforme rispetto alle vigenti disposizioni di legge;

Considerato che il Piano di Fattibilità Tecnico-Economica sarà oggetto di valutazione relativa alla fattibilità nell'ambito della Conferenza dei Servizi preliminare;

Si interroga il Sindaco o l'Assessore competente per sapere:

- In che modo la previsione contenuta nella proposta di cui all'oggetto in relazione alla richiesta di concessione di uno stabilimento balneare in area demaniale marittima si conforma alle vigenti disposizioni di legge relative alla durata massima delle concessioni stesse;
- Se il Piano Economico-Finanziario dell'intera proposta, contenente le previsioni relative, tra gli altri, anche alla realizzazione e gestione dello stabilimento balneare lungo un arco di tempo cinquantennale, sia da ritenersi validamente composto alla luce delle vigenti previsioni di legge;
- Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione Comunale in relazione alla valutazione della fattibilità della proposta, in particolare nella sua componente della concessione cinquantennale del costruendo stabilimento balneare in area demaniale marittima, nell'ambito della Conferenza dei Servizi preliminare.

Il Consigliere e la Consiglieria



Riccardo Laterza

Laura Famulari

